



Procura Generale della Repubblica di Trieste

Foro Ulpiano 1 – 34134 Trieste

Tel. n. 0407792260 – pg.trieste@giustizia.it - prot.pg.trieste@giustiziacert.it -
www.procuragenerale.trieste.it
C.F. 80024900328

Prot. int. n. 117 / 2022

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) e c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso e servizi accessori degli Uffici Giudiziari di Trieste dal 1.06.2022 al 30.11.2023, con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip SpA, mediante una Richiesta di Offerta (RDO) rivolta a almeno cinque operatori economici - CIG n. . 903446003F - Determina di individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara.

Il Procuratore Generale della Repubblica

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Linee guida ANAC n. 4/2019 recanti "Procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 636 del 10/07/2019;

Visto quanto disposto dall'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, in merito all'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per l'acquisizione di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;

Preso atto che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive ma sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando "Servizi", categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza"

Considerato che in data 31.05.2022 scadrà il contratto avente ad oggetto "Servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso diurno, servizio di tele sorveglianza con intervento su allarme e servizio di gestione chiavi" presso gli Uffici Giudiziari di Trieste che è necessario garantire la continuità dello stesso servizio per le esigenze di sicurezza degli uffici giudiziari;

Considerato che a seguito dell'aggiornamento della programmazione biennale 2021-2022 degli acquisti di questa Procura Generale della Repubblica rientra anche il servizio in oggetto (S80024900328202200001)

Dato atto che la Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia con determina m_dg-DOG11/02/2022.0029685.U ha autorizzato l'acquisto dei servizi di cui all'oggetto;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli elementi essenziali del contratto, le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio, sono contenuti in dettaglio nella Lettera di invito e nei relativi allegati (Capitolato Speciale d'Appalto, Modello Relazione per Offerta Tecnica, Modello Offerta economica contenente prezzi unitari), che

si approvano con la presente determina e che, sebbene non materialmente allegati alla stessa, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato, in particolare, che:

- il valore stimato dell'appalto ammonta a € 745.797,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 comprensivo di un'eventuale proroga tecnica di tre mesi (€ 102.181,00), pertanto con un importo a base di gara pari ad € 643.616,00 Iva esclusa, di cui non soggetti a ribasso € 690,00 per oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (Duvri), per cui l'importo soggetto a ribasso ammonta a € 642.926,00 (Iva esclusa);
- la durata del contratto è pari a 18 mesi (dal 01.06.2022 al 30.11.2023) ed è prevista la facoltà di disporre una proroga tecnica di 3 mesi ex art. 106, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- il contratto assumerà la forma di documento informatico e la stipulazione dello stesso avverrà mediante sottoscrizione digitale del "Documento di Stipula" generato automaticamente dal Sistema MePA, da parte del Punto Ordinante della Stazione appaltante;
- l'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione della natura strettamente correlata delle attività da affidare e delle esigenze organizzative e di sicurezza degli Uffici Giudiziari di Trieste, che richiedono necessariamente una regia unitaria del servizio da appaltare e che, comunque, i requisiti fissati garantiscono la più ampia partecipazione possibile di imprese concorrenti;
- il servizio da affidare è un servizio ad alta intensità di manodopera, per cui la procedura negoziata deve essere aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e devono essere applicate le disposizioni dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 (clausola sociale);
- il servizio deve essere svolto da imprese di vigilanza privata, i cui requisiti di partecipazione sono stati fissati in:
 - requisiti di ordine generale, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto; possesso di licenza Prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S. valida per il territorio di competenza della Prefettura di Trieste, classe funzionale A (attività di vigilanza) e classe funzionale B (gestione allarmi) di cui al D.M. 269/2010; tale requisito è soddisfatto anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in provincia di Trieste entro il termine di presentazione delle offerte che sarà stabilito, purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto (come stabilito dall'ANAC nella determinazione n. 9 del 22.7.2015); il possesso della licenza ex art. 134 TULPS costituisce condizione di partecipazione alla gara, mentre il conseguimento dell'estensione territoriale, ex art. 257-ter, comma 5, del T.U.L.P.S., costituisce condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione; il possesso dell'autorizzazione prefettizia o il conseguimento dell'estensione territoriale è sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida anac n. 4 (cap. 5; par. 5.1.5);

Visto in particolare il comma 2 lett. b) dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016 che prevede la valutazione da parte della Stazione appaltante di almeno cinque operatori economici da invitare alla RDO sul MePA;

Considerato che al fine di individuare gli operatori economici da invitare è stata effettuata una preliminare indagine di mercato mediante Avviso Pubblico a presentare manifestazione di interesse prot. n. 775 del 9.02.2021, pubblicato sul sito di questa Procura Generale dal 9.02.2022 all'11.03.2022 (che ha comunque fatto seguito ad un precedente avviso n. 433 del 21.12.21 pubblicato fino al 20.01.2022, poi revocato e relativo allo stesso appalto riferito tuttavia ad un periodo contrattuale diverso), in applicazione delle Linee guida ANAC n. 4, nonché richiedendo alla Prefettura di Trieste di fornire l'elenco degli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nell'ambito territoriale di competenza ai sensi dell'art. 134 TULPS;

Rilevato che l'Avviso Pubblico era rivolto sia agli operatori economici già iscritti al MePA e abilitati al bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza", Sottocategoria "Servizi di Vigilanza Attiva" sia agli operatori economici non ancora iscritti al MePA (purché abilitati da Consip SpA entro la data di avvio della RDO) e non prevedeva limiti agli inviti per tutti coloro che avessero manifestato l'interesse a partecipare alla RDO, ai fini di raggiungere la più ampia sfera di potenziali operatori interessati all'affidamento in oggetto;

Preso atto che entro il termine fissato nell'Avviso Pubblico non sono pervenute manifestazioni di interesse

come risulta dalla comunicazione avvenuta con e-mail in data 14.03.2022 del servizio di protocollo di questa Procura Generale della Repubblica, presente agli atti;

Considerato che, in relazione alla procedura prescelta con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 c. 1 e c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16 (come delineato dalla Linee Guida Anac n. 4, cap. 3.6), si ritiene possibile la sua derogabilità nel caso di specie per due ordini di motivi:

- in base a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell' Anac (cap. 3 par. 3.7), per la particolare struttura del mercato nel settore della vigilanza armata svolta da privati, che obbliga la stazione appaltante ad invitare alla procedura di gara gli istituti di vigilanza titolari di licenza prefettizia per operare a Trieste o che abbiano richiesto, entro il termine di presentazione delle offerte, e successivamente ottenuto l'estensione territoriale prima della stipulazione del contratto, come stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 10 del 23/5/2018 "Affidamento del servizio di vigilanza privata", non essendoci pertanto nessuna discrezionalità nella scelta da parte della Stazione Appaltante;
- realizzando, anche secondo un recente orientamento giurisprudenziale (Tar Sardegna Sez. II, 02/01/2020 n. 8; Consiglio di Stato Sez. V, 12/11/2020 n. 01515/2021; Tar Veneto Sez. I, 26/03/21;), un'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, sempre in attuazione delle Linee Guida n. 4 dell' Anac (cap. 5 par. 5.1.4-5.1-5), mediante la pubblicazione per un congruo periodo sul sito internet della stazione appaltante di un avviso pubblico, dando di fatto la possibilità a chiunque di candidarsi per presentare una successiva offerta, senza che sia operata alcuna restrizione nella possibilità di essere invitati alla procedura, potendo gli istituti di vigilanza interessati, qualora non in possesso dell'estensione territoriale della licenza per il territorio di Trieste, di richiederla alla Prefettura competente;
- a ciò va ad aggiungersi il fatto che si tiene altresì conto, sempre in base a quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, del grado di soddisfazione maturato nell'attuale rapporto contrattuale, dell'esecuzione a regola d'arte e della qualità della prestazione, realizzata nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Rilevato che gli istituti segnalati con nota n. 2254 del 17.01.2022 dalla Prefettura di Trieste e autorizzati ad operare nel territorio di competenza, sono i seguenti:

- autorizzati dalla Prefettura di Trieste:
 1. Sorveglianza Diurna e Notturna Soc. Coop a r.l. di Trieste;
 2. Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura Srl di Trieste;
 3. Global Security di Muggia (Ts);
- autorizzati da altre Prefetture:
 4. Vedetta 2 Mondialpol Spa di Como;
 5. Sicuritalia Ivri Spa di Como;
 6. Corpo Vigili Notturni Srl di Piasan di Prato (Ud);
 7. Mondialpol, BTV Spa di Milano;

Considerato che a seguito dell'Avviso prot. n. 775 del 9.02.2022 pubblicato nel sito di questo Ufficio www.procuragenerale.trieste.it Sezione Amministrazione Trasparente, dal 9.02 al 11.03.2022, (che ha comunque fatto seguito ad un precedente avviso n. 433 del 21.12.21 pubblicato fino al 20.01.2022, poi revocato e relativo allo stesso appalto riferito tuttavia ad un periodo contrattuale diverso), in ottemperanza alle Linee Guida n. 4 dell'Anac del 26/10/16 aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1/03/18, nessun istituto di vigilanza ha presentato una manifestazione di interesse ad essere invitato alla procedura di cui si tratta, come risulta dalla comunicazione del 14.03.2022 del servizio di protocollo di questo Ufficio;

Considerato l'obbligo per gli operatori economici di avere l'abilitazione ad operare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che, a seguito di una ricerca effettuata sul MePA, non risultano avere attualmente l'abilitazione ad operare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione i seguenti operatori economici: Sorveglianza Diurna e Notturna Soc.Coop. a r.l. di Trieste; Global Security di Muggia (Ts); Mondialpol, BTV

Spa di Milano e pertanto il numero di operatori economici che potrebbero essere inviati tramite Rdo sul Mepa è di quattro, quindi inferiore al numero minimo di operatori da invitare (cinque) come previsto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16;

Considerata la necessità di integrare il numero di operatori economici da invitare, visti gli elenchi degli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nei territori di competenza delle altre Prefetture del Distretto della Corte d'Appello di Trieste, agli atti di questa Procura Generale, da cui risultano i seguenti Istituti, unici ad essere autorizzati nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e classe funzionale B (gestione allarmi) di cui al D.M. 269/2010, come richiesto per i servizi di cui all'oggetto, che potrebbero essere interessati all'appalto, subordinatamente in ogni caso all'ottenimento dell'estensione della licenza prefettizia anche al territorio di Trieste, al fine di integrare l'elenco degli operatori economici da invitare:

- Rangers Srl di Vicenza;
- Vigilanza Carniel SRI di Oderzo;

Viste le Linee Guida n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata", approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23/05/2018;

Visti gli articoli 31, 32 e 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16;

Per quanto sopra

DETERMINA

1. di indire una procedura negoziata ex 36 c. 2 lett. b) e c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso e servizi accessori degli Uffici Giudiziari di Trieste dal 1.06.2022 al 30.11.2023, attraverso la procedura di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip SpA, nell'ambito del bando "Servizi" (Categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" e Sottocategoria "Servizi di Vigilanza Attiva"), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lettera a), del D.Lgs. 50/2016. L'importo a base di gara è pari a € 643.616,00 (Iva esclusa), di cui non soggetti a ribasso € 690,00 per oneri oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (Duvri), e quindi l'importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta a € 642.926 (Iva esclusa);
2. di individuare come destinatari della Richiesta di Offerta, per le motivazioni in premessa, i seguenti operatori economici / Istituti di Vigilanza iscritti al MePA con riferimento al bando "Servizi", Categoria "Servizi di Vigilanza e Accoglienza", Sottocategoria "Servizi di Vigilanza Attiva":
 1. STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA S.r.l (STS S.r.l) - sede legale in Trieste (TS) - C.F. e P.IVA 00250070323;
 2. VEDETTA 2 MONDIALPOL S.p.a. - sede legale in Como (CO) - C.F. e P.IVA 00780120135;
 3. SICURITALIA IVRI S.p.a. - sede legale in Como (CO) - C.F. e P.IVA 07897711003;
 4. CORPO VIGILI NOTTURNI S.r.l - sede legale in Tavagnacco (UD) - C.F. e P.IVA 01190150308;
 5. RANGERS Srl - sede legale in Vicenza - C.F. e P.IVA 00864080247;
 6. VIGILANZA CARNIEL Srl - sede legale in Oderzo (Tv) - C.F. e P.IVA 01932770264;
3. Di approvare la seguente documentazione di gara che, sebbene non materialmente allegata alla presente determina, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - Lettera di invito
 - Allegato 1 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Allegato 2 - Duvri
 - Allegato 3 - Modello Relazione per Offerta Tecnica
 - Allegato 5 - Modello Offerta Economica contenente prezzi unitari.
4. Di dare atto che la spesa per l'acquisto del servizio in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 1550 (Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari), come risulta dalla determina m_dg-DOG11/02/2022.0029685.U della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia.

5. Di dare mandato al RUP - dott. Alberto Di Cicco, direttore di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine avviare la Richiesta di Offerta sul Me.pa;
6. Di pubblicare la presente determina sul sito web di questa Stazione Appaltante (www.procuragenerale.trieste.it) e dell'Amministrazione (Sezione Amministrazione Trasparente - Banca Dati S.I.G.E.G.), ai sensi l'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, in quanto i nominativi degli operatori invitati non devono essere resi noti fino alla data di scadenza di tale termine.

Trieste, 15 marzo 2022

Il Procuratore Generale della Repubblica
Dario Grobzan

